

IL CRIMINALE EPISODIO DI VIOLENZA FASCISTA IERI SERA SULLA VIA APPIA NUOVA

Un lungo e difficile intervento operatorio per salvare la vita ai due giovani feriti dallo squadrista del FUAN

Franco Nieddu, Roberto Lancioni (i due colpiti) e un terzo giovane, Roberto Sulpizi, si erano avvicinati al gruppo di teppisti per osservare che manifesti stavano affiggendo - Uno dei cinque fascisti ha estratto una pistola minacciandoli - Poi ha fatto fuoco colpendo Nieddu e Lancioni che si sono accasciati al suolo - La fuga con gli altri quattro teppisti e il tentativo di mascherare la targa i cui dati sono stati subito forniti alla polizia da un automobilista di passaggio che ha soccorso le due vittime - Ricerche senza risultato - Arrestati cinque fascisti protagonisti di gravi aggressioni

Le indicazioni scaturite dal convegno dei consiglieri di circoscrizione comunisti

«No allo scioglimento del consiglio comunale»

O si modifica il terreno politico per il voto sul bilancio oppure la giunta sarà costretta a rassegnare le dimissioni - L'introduzione di Quattrucci e l'intervento di Petroselli - Trasferiti ieri altri poteri alle 20 circoscrizioni

«Per realizzare un passo avanti in direzione di una svolta democratica al Comune di Roma» su questo tema si è articolato ieri sera il convegno dei consiglieri di circoscrizione del PCI. Nella discussione, introdotta dal compagno Mario Quattrucci, della segreteria della Federazione, è intervenuto Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione.

Dopo aver tracciato un quadro dell'attuale situazione politica a livello nazionale Petroselli ha affermato che gravi sono le responsabilità della DC per la ancora non risolta crisi comunale, alla vigilia della discussione di domani in Campidoglio. La pregiudiziale antimunicipalista posta dalla DC ha impedito una libera dialettica sui contenuti politici del bilancio e su questa via il partito di maggioranza

relativa ha finito per coinvolgere i propri alleati. Ciò è servito per coprire scelte moderate e conservatrici, impedendo che si affrontassero i problemi concreti della città (lotta contro il fascismo; decentramento amministrativo; occupazione; carovita; servizi sociali). La soluzione di tali problemi non può avvenire in un quadro di rapporti politici nel quale non si affermi - indipendentemente dai ruoli diversi - il peso determinante della forza comunista a Roma.

Petroselli ha quindi ricordato il valore positivo della proposta del PCI in sede di discussione di bilancio. Quella indicazione resta in tutta la sua validità. La crisi della giunta non può e non deve significare la crisi del consiglio comunale. Quindi: o si modifica il terreno politico per il voto sul bilancio (e importante è per questo risultato anche l'iniziativa del PRI e di tutte le forze che hanno incalzato la maggioranza dc) oppure alla giunta non resterebbe altro che rassegnare le dimissioni.

Il convegno è stato aperto da Quattrucci che ha iniziato il suo discorso sottolineando l'importanza delle prime prese di posizione dei consiglieri di circoscrizione sul Vietnam contro il fascismo. Il ruolo delle circoscrizioni contro il fascismo e contro la politica del centro-sinistra deve essere sviluppato ed esaltato per la espansione della democrazia. Le circoscrizioni, infatti, sono strumenti democratici importanti al fine di far raggiungere risultati positivi al movimento di lotta dei lavoratori e dei cittadini per la trasformazione sociale e civile della città.

E' alla luce di questo metro che misuriamo in tutta la sua gravità la minaccia di scioglimento del consiglio municipale e la conseguente liquidazione delle circoscrizioni. Si pensi ai problemi che sono in attesa di soluzione: carovita, piani della 1974 e piani di particolareggiata ristrutturazione delle borgate, casa, occupazione, asili, scuole, traffico e trasporti. Si comprende allora che in sede di lotta di opposizione di spinta tendente sempre, e quindi anche in occasione di crisi, a spostare avanti, a sinistra, l'asse politico capitolino, cercando nuovi rapporti tra la maggioranza e l'opposizione (pur continuando ognuno a svolgere il proprio ruolo) sulla base di contenuti politici concreti. Quindi - ha concluso Quattrucci - quello che abbiamo avanzato non è affatto (come qualcuno ha cercato di far credere) la proposta di una furbesca surrogata di voti. La nostra è una indicazione chiara e responsabile, tesa a salvaguardare la vita e le prerogative del consiglio e delle circoscrizioni.

Dopo la relazione introduttiva sono intervenuti nella discussione i compagni Della Seta, Sasso, Massimo Prasca e Nicolini. La linea che punta ad una crisi e allo scioglimento del consiglio appare tanto più grave in quanto non si sono realizzati passi avanti nella definizione (anche se non ancora completa) dei poteri delle 20 circoscrizioni. E' ieri una seconda ordinanza del sindaco che ha trasferito le competenze relative alla rete urbana, alla polizia urbana, al demanio, al patrimonio e al servizio giardini, dopo la delega (avvenuta il 3 maggio scorso) a proposito delle materie concernenti il bilancio, l'urbanistica, l'edilizia privata, il commercio e i tributi.

NETTEZZA URBANA - Tutti gli addetti al servizio saranno posti alle dipendenze del capo circoscrizione: lo smaltimento, l'asporto. L'approvigionamento e la manutenzione degli autoveicoli resteranno centralizzati.

POLIZIA URBANA - Saranno istituiti 20 gruppi circoscrizionali, ritardando adeguatamente l'attuale personale.

DEMANIO E PATRIMONIO - Sarà posta a disposizione delle circoscrizioni una serie di convenzioni.

GIARDINI - Vengono trasferite le competenze di vigilanza e manutenzione per il verde locale.

«TRENT'ANNI DI LOTTA CONTRO IL FASCISMO»

Domenica manifestazione al Brancaccio

Un ordine del giorno del Consiglio comunale di Guidonia e un appello unitario in difesa della democrazia votato dai lavoratori elettrici

Si moltiplicano le iniziative popolari nel quadro della mobilitazione contro il fascismo, mobilitazione che deve essere estesa e rafforzata ancora di più in questi giorni dopo i nuovi, gravissimi episodi di violenza fascista. Ovunque si raccolgono firme in calce alla petizione dell'ANPI, si votano ordini del giorno unitari nei quali si riafferma la necessità di difendere l'ordine democratico e antifascista da ogni attacco reazionario.

Per domenica 13 maggio, alle ore 10, è previsto uno spettacolo politico organizzato dalla sezione Cello Monti

presentazione è significativamente intitolata: «30 anni di lotta dei comunisti per la libertà e la democrazia, contro il fascismo». Vi prendono parte l'attore televisivo Bruno Cirino, Dullio Del Prete, Mario Bardella e Angiolina Quinterno; saranno proiettate diapositive e documenti musicali inediti, accompagnati da brani musicali.

Il Consiglio comunale di Guidonia, convocato su richiesta del gruppo comunista, ha approvato un ordine del giorno in cui si afferma che la violenza eversiva è la disperata reazione dei fascisti alla richiesta dei lavoratori

di una politica riformatrice e di rinnovamento. Inoltre il Consiglio ha votato una delega alla giunta per l'acquisto di un congruo numero di copie della Costituzione e del volume di Enzo Santarelli «Fascismo e antifascismo». Nel frattempo continua con successo la raccolta di firme: domenica mattina ne sono state raccolte oltre 300 a Montecelio.

Il consiglio dei delegati dei lavoratori elettrici della zona di Roma ha approvato, una mozione che si condanna il clima di provocazione e di tensione messo in atto da forze eversive e della destra reazionaria. La mozione

OGGI ALLE ORE 17 MANIFESTAZIONE AL CINEMA COLOSSEO

Giornata di lotta contro il carovita domani fermi 24 ore bus e tram

I braccianti scioperano dalle ore 14,30 alle 16,30 - Adesione dei metalmeccanici, edili, statali, alimentari, tessili Parlerà il compagno Feliciano Rossitto - Corteo di autoferotranvieri da S. Maria Maggiore al ministero del Lavoro



Il grande murale dipinto a Fiano Romano da un gruppo di artisti

Assolti i pittori di Fiano

Il centro di cultura popolare di Fiano continuerà a vivere, a lavorare, ad essere un punto d'incontro per giovani e meno giovani artisti che vogliono produrre al di fuori degli schemi commerciali.

Ieri la VII sezione del tribunale ha infatti assolto perché il fatto non costituisce reato, Ettore de Concilio, il giovane pittore accusato di aver costruito senza licenza nella campagna di Fiano, un capannone che ospita e una scuola-collettiva.

Dopo questa sentenza assolutoria dall'aula di certi personaggi che nel piccolo comune ma hanno dipinto l'iniziativa culturale, vi era la volontà di attaccare la sintonia comunale democratica. E si era la volontà di distruggere, se non materialmente, almeno simbolicamente, il bel murale che campeggia all'ingresso del paese e che costituisce uno dei primi esempi in Italia di arte popolare, di partecipazione attiva della collettività all'ideazione e all'esecuzione di un lavoro artistico.

Incidente sul lavoro in uno scantinato di via Cagliari

Esplode un tubo: 2 operai ustionati

I due guaribili, rispettivamente, in 10 e 7 giorni - Stavano riparando la tubatura di una caldaia di riscaldamento quando è avvenuto lo scoppio

Per lo scoppio del tubo di una caldaia di riscaldamento, due operai - Claudio Menichetti, 22 anni, abitante in via Giulio Romano 18, e Dante Stoppacciani, 26 anni, via della Marranella - sono rimasti ustionati: trasportati al Policlinico, i giovani sono stati medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. Il Menichetti ne avrà per sette giorni, mentre Dante Stoppacciani ha avuto una

prognosi di dieci giorni. L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri mattina, alle 11.30, nello scantinato di un palazzo, in via Cagliari 13. I due giovani, che lavorano come saldatori per conto della ditta «Mugnai», stavano riparendo la caldaia di riscaldamento dell'edificio. Quando è avvenuta l'esplosione, i due erano intenti a saldare un grosso tubo della caldaia, che, poco prima, avevano ripulito

delle scorie e dei detriti depositati durante il periodo di funzionamento. Per cause che ancora debbono essere accertate, il tubo è scoppiato improvvisamente: l'esplosione ha preso in pieno i due operai che sono rimasti feriti in varie parti del corpo. Le escoriazioni e le ustioni fortunatamente non sono state gravi e i due saldatori ne avranno per pochi giorni.

La giornata nazionale di lotta per lo sviluppo dell'agricoltura, l'occupazione, il Mezzogiorno e contro il carovita indetta dalla Federazione CGIL, CISL e UIL, sarà caratterizzata anche dal momento sindacale. Già nei giorni scorsi è stata discussa in assemblee nei posti di lavoro la rivendicazione che sta al centro dell'iniziativa: nuove scelte di politica agraria che facciano dell'agricoltura uno dei fattori decisivi per lo sviluppo dell'occupazione, un diverso assetto del mezzogiorno e per la lotta al vertiginoso aumento dei prezzi dei generi alimentari.

La giornata sarà caratterizzata nella capitale da una assemblea indetta dalla Federazione sindacale della provincia e che si terrà alle 17 al cinema Colosseo. Parteciperanno, a nome delle confederazioni, Feliciano Rossitto, segretario generale della Federbraccianti CGIL, per il settore terra della CISL, Franco Prati; e infine Vittorio Pagani segretario generale della Camera sindacale UIL di Roma.

Numerosa la partecipazione delle varie categorie. I braccianti hanno deciso di scendere in sciopero per due ore dalle 14.30 alle 16.30; questo orario è stato scelto anche per permettere ai lavoratori di intervenire alla manifestazione. Hanno aderito inoltre gli edili, i metalmeccanici, gli alimentari, gli statali. Anche i sindacati provinciali dei tessili hanno espresso la loro adesione alla giornata di lotta, chiamando i lavoratori della categoria a partecipare.

AUTOFEROTRANVIARI - Si fermeranno domani per l'intera giornata i mezzi di trasporto pubblico cittadini; in seguito allo sciopero degli autoferotranvieri. La categoria incomincia così una nuova fase di lotta nell'ambito della difficile vertenza per il rinnovo contrattuale. Altre astensioni dal lavoro verranno effettuate, con orari e modalità da stabilirsi, il 15, il 18, il 21 e il 25 prossimi.

Nel corso dello sciopero di domani i tranvieri daranno vita ad una manifestazione per le vie della città. Alle 9 si riuniranno in piazza Santa Maria Maggiore; di qui raggiungeranno un corteo di ministri del lavoro. La protesta ha appunto lo scopo di sollecitare un intervento del ministero nei confronti delle aziende pubbliche e private le quali rifiutano ancora la trattativa per il nuovo contratto di lavoro.

FABBRICHE OCCUPATE - I lavoratori della Giannini hanno indetto per domani mattina alle 9 nei locali dello stabilimento una conferenza stampa alla quale hanno aderito anche il PCI, il PSI e il PRI. Per quanto riguarda l'Aeroitalia, il consiglio regionale ha approvato ieri un ordine del giorno con il quale si impegna la giunta regionale a svolgere opportuna pressione presso la Presidenza del consiglio per una soluzione della vertenza che dura ormai addirittura da due anni.

Dibattito al «Giorgi» sul lavoro giovanile

Sabato, presso l'Istituto tecnico industriale Giorgi, avrà luogo un incontro dibattito sui problemi dell'occupazione giovanile. Il dibattito sarà presieduto da professionisti con particolare riferimento al Lazio. Numerose le adesioni con particolare riferimento al Lazio. Numerose le adesioni di istituti specializzati e qualificati che hanno voluto partecipare alla iniziativa del Lazio. Non sono mancati sulla base di brevi introduzioni sui temi: problemi e tendenze del mercato del lavoro in Italia; tendenze dell'occupazione. Tema di particolare riferimento al Lazio: la situazione del mercato del lavoro in Italia; tendenze dell'occupazione. Tema di particolare riferimento al Lazio: la situazione del mercato del lavoro in Italia; tendenze dell'occupazione.

Indagini del SID sull'uccisore di Olivares

Secondo quanto sarebbe stato accertato dal SID il servizio italiano controspionaggio, Mulham Seif Din El Mamoun, il giovane che ha ucciso il giovane Vittorio Olivares, un impiegato della «EIA» appartenente alla «Fronte popolare di liberazione palestinese». Secondo un rapporto degli investigatori che è stato consegnato al magistrato, il giovane avrebbe seguito un corso di addestramento di sabotaggio in Siria. Il Mamoun - sempre secondo i nostri servizi di sicurezza - apparterebbe ad una facoltosa famiglia di Damasco e il nonno, Nabil Azme, ricopri dal '35 al '55 cariche pubbliche. Preso il giovane sarà interrogato di nuovo dal magistrato inquirente sulle circostanze che adesso sono state accertate dagli investigatori.

Riunione della Conferenza statali

Per domani, alle 9.30, in Federazione, sono convocate le segreterie dei Comitati di zona della città e della provincia. All'ordine del giorno: i risultati della Conferenza regionale sulle Partecipazioni statali e l'iniziativa del Partito. Relatore il compagno Paolo Cifri, segretario regionale del Partito.

Aloisio Elmo confermato presidente dell'Associazione invalidi di guerra

Il compagno Aloisio Elmo è stato riconfermato all'unanimità Presidente della sezione romana dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra. Sempre all'unanimità sono stati confermati a vice-presidente il comm. Domenico Surace, a segretario del consiglio il dott. Remigio Cassano, ad economo l'avv. Roberto Cecchetelli.

Presentata in Campidoglio Mozione del PCI per agevolare i piccoli contribuenti

Il gruppo consiliare comunista ha presentato alla Giunta capitolina una mozione riguardante i ricorsi per l'imposta di famiglia relativi agli impongibili al di sotto dei 10 milioni. La richiesta del PCI scaturisce dall'esigenza di colpire subito i grossi evasori fiscali cercando di eliminare il contenzioso di 60 miliardi e arrivare ad un corso per i più piccoli contribuenti che già di tasse ne pagano tante. Nella mozione si precisa che sotto la fascia dei 10 milioni si giungano a concordati con gli interessi fino ad una decurtazione del 50% per i redditi delle categorie meno abbienti.

Intanto il caso di Alessandro Torfonia, costretto a pagare oltre un miliardo di lire per tasse evase dal 1957 ad oggi, sembra dover avere un ulteriore strascico. A questo proposito i consiglieri comunisti Della Seta e Arata hanno presentato all'assessore tributi un'interrogazione urgentissima chiedendo: se la decisione della GPA è stata trasmessa al Comune in modo da essere iscritta nelle prime tre rate bimestrali del ruolo in corso di pubblicazione utili ai fini del parametro previsto dalla nuova legge tributaria.

vita di partito

CONVEGNO DELLE COMPAGNIE DELLA ZONA NORD - Oggi e domani, si svolgerà un convegno delle compagnie elette nei 20 delle sezioni, le Consigliere di Circoscrizione e le responsabili femminili della zona Nord. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla compagna Franca Prisco, della segreteria della Federazione. I lavori avranno inizio alle ore 17 presso i locali della sezione Trionfale, in via P. Giannone, 5.

COMMISSIONE - Oggi, alle ore 21, è convocata la Commissione Scuola, in Federazione (Giannantonio).

ASSEMBLEE - S. Giovanni: ore 17.30, ass. sugli asili nido (A. Pasquelli); Ciampino: ore 19.30, Comitato comunale di Mario Quattrucci; Gramsci: ore 19.30, attivo (Paroli); M. Alceide: ore 19.30, femminile (Filippini); Pomezia: ore 18, attivo (Greco); Valmadrera: ore 20, attivo scuola (Cecchi); Ciampino Centro: ore 16.30, ass. commercianti (Catalano); Maccanale: ore 19, segreteria; Prenestino: ore 19.30, attivo (Frezzuzzi); Quarcianello: ore 20, gruppo VII circoscrizione (Cecchi); Spinetto: ore 19.30, attiva crisi capitolina (Arata, Freda).

SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Casale: ore 11, in Facoltà.

C.D. - Casale: ore 18.30 (Riparoli); Genzano: ore 18.30 (Orlandini); Albano: ore 19.30 (Macedi); STEFANI: ore 17 (Melloni); Settecamilli: ore 18

questa - ha esclamato - lo capirete meglio», e alla frase ha fatto seguire un colpo di pistola esplosivo in aria. Due dei tre giovani gli si sono avvicinati. Lo sparatore è indietreggiato e ha attraversato di corsa la strada. Sul lato opposto del civico 625 lo squadrista è inciampato su una catena che cinge un distributore di benzina ed è caduto per terra, mentre stavano per raggiungere gli inseguitori. Il fascista allora si è girato e ha puntato l'arma contro il Nieddu e il Lancioni, colpendoli al torace.

Subito dopo si è diretto verso una «124». I compagni del teppista, intanto, avevano provveduto a coprire con un manifesto la targa dell'auto. Ma un autista di passaggio Angelo Costanzo, presi a bordo i due feriti e il terzo giovane si lanciavano all'inseguimento degli aggressori, in direzione dei Castelli. Durante la fuga la vettura dei fascisti ha perduto il manifesto che copriva la targa e gli inseguitori hanno corso per catturarne il numero: Roma K9424.

Nel momento in cui andiamo in macchina i due giovani sono ancora in sala operatoria. Nessun esito, finora, ha dato la ricerca dei fascisti aggressori, nonostante sia stata fornita agli investigatori una lista di 18 nomi della «124» degli attaccanti che affiggono i manifesti del FUAN, e la testimonianza «cisa del terzo giovane. Quattro fascisti sono stati arrestati dopo una aggressione ieri sera in piazza della Balduina. I quattro sono stati denunciati a Roma dal sostituto procuratore generale, il giudice Paolo D'Amico, 30 anni (già in galera) ed altri due fascisti.

Arrestato un fascista - un altro era finito in galera nel mese scorso - dopo l'aggressione al giovane cameriere Giovanni Cesariani, ferito nei pressi della sede del SID. Il giovane è stato denunciato al sostituto procuratore generale, il giudice Paolo D'Amico, 30 anni (già in galera) ed altri due fascisti.

La prima aggressione è avvenuta alle 8.15 davanti al liceo «Virgilio», poco prima dell'orario di entrata. Lo studente Giglio Del Borgo, di 20 anni, abitante in piazza dei Feligrini 91, è stato pestato a sangue mentre si avvicinava alla scuola, durante un assalto squadristico contro i giovani democratici del «Virgilio». Il giovane è stato ferito da un colpo di pistola che gli ha colpito il braccio destro. Il colpo è stato sparato da un teppista missino.

La prima aggressione è avvenuta alle 14.15 in via Palestro, davanti all'Istituto «Duce degli Abruzzi», e vicino al famigerato covo missino di via Sommacampagna. Lo studente Roberto Miro, di 22 anni, abitante in via Milazzo 51, è stato aggredito da un gruppo di teppisti fascisti perché aveva con sé un giornale di sinistra. I missini lo hanno tempestato di calci e pugni, lasciandolo semivivente sul marciapiede. Soccorso dai compagni, il giovane è stato accompagnato al Policlinico.